

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-6260 del 06/12/2022
Oggetto	D. Lgs. 152/06, artt. 242 e 245 - "Bonifica di Siti Contaminati". Area del comparto "ex sede A.M.C.M." sito nel Comune di Modena (MO). Lotto "D". Ratifica Approvazione Analisi di Rischio sito specifica. Conclusione del procedimento limitatamente al Lotto D (matrice suolo).
Proposta	n. PDET-AMB-2022-6579 del 06/12/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	VALENTINA BELTRAME

Questo giorno sei DICEMBRE 2022 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Modena, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

SAC Modena

U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati

Pratica Sinadoc n. 25580/19

OGGETTO: D. Lgs. 152/06, artt. 242 e 245 - “Bonifica di Siti Contaminati”.

Area del comparto “**ex sede A.M.C.M.**” sito nel Comune di Modena (MO). **Lotto “D”**. **Ratifica Approvazione Analisi di Rischio sito specifica. Conclusione del procedimento limitatamente al Lotto D (matrice suolo).**

Vista la L.R. n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni*”, ed in particolare gli artt. 14 e 16 con i quali la Regione Emilia Romagna assegna alla “Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia” (A.R.P.A.E.) le funzioni relative alla gestione dei rifiuti e dei siti contaminati;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21/12/2015 di approvazione dell'assetto organizzativo di ARPAE di cui alla L.R. 13/2015, per cui al Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti in materia di autorizzazioni;

Dato atto che tra A.R.P.A.E., Regione Emilia Romagna e Provincia di Modena è stata sottoscritta in data 02/05/2016 la “*Convenzione per lo svolgimento di funzioni amministrative*” che individua le funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell’ambiente ex art. 1, comma 85, lettera a) Legge 56/2014 che la Provincia di Modena esercita mediante ARPAE (Delibera del Consiglio Provinciale n. 11 del 08/02/2016), tre le quali sono comprese le bonifiche dei siti contaminati; a decorrere da tale data, le suddette funzioni sono svolte da ARPAE - S.A.C. di Modena;

Vista la D.D.G. n. 48 del 19/05/2021 con la quale Arpae ha provveduto al rinnovo, per un ulteriore anno e senza soluzione di continuità dalla loro scadenza, delle convenzioni stipulate nel 2016 con le Province di Piacenza, Ferrara, Forlì-Cesena e Modena e con la Regione Emilia Romagna per lo svolgimento da parte dell'Agenzia delle funzioni fondamentali in materia di tutela e valorizzazione dell'ambiente ex art. 1, comma 85, lett. a), Legge n. 56/2014;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1506 del 27/09/2021 con la quale la Regione Emilia Romagna ha provveduto agli adempimenti di propria competenza prendendo atto del rinnovo delle convenzioni tra ARPAE, la Città Metropolitana di Bologna e le Province, per l’esercizio mediante l’Agenzia, ai sensi dell’art. 15, comma 9, della L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii., delle funzioni attribuite in materia ambientale alla Città Metropolitana e alle Province dall’art. 1, comma 85, lettera a) della legge n. 56/2014, con i medesimi contenuti e per un ulteriore anno senza soluzione di continuità dalla loro scadenza;

Viste, inoltre:

- la D.D.G. n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la D.G.R. n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata D.D.G. n. 130/2021;
- la D.D.G. n. 75/2021, come da ultimo modificata con la D.D.G. n. 19/2022, di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale organizzativo di ARPAE Emilia-Romagna;

- la D.D.G. n. 96/2019 con la quale sono stati istituiti gli Incarichi di Funzione in ARPAE Emilia-Romagna per il triennio 2019/2022;
- la D.D.G. n. 108/2022 di conferimento alla Dott.ssa Valentina Beltrame dell'incarico dirigenziale di Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena;

Richiamato il D. Lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 242 "procedure operative ed amministrative" in materia di bonifica di siti contaminati, l'art. 245 "obblighi di intervento e di notifica da parte dei soggetti non responsabili della potenziale contaminazione" e l'art. 248 "controlli", comma 2;

Precisato che:

- il sito in esame è costituito dalla ex sede storica dell'Azienda Municipalizzata del Comune di Modena (AMCM) ed è ubicato in un'area completamente urbanizzata in prossimità del centro storico della città, tra Via Carlo Sigonio a Nord, Strada Morane ad Est, Via Peretti a Sud e Viale Buona Pastore ad Ovest;
- l'area è ricompresa nel Programma di Riqualficazione Urbana del comparto "ex sede AMCM" e rientra in un più ampio Ambito di Riqualficazione Urbana meglio definito nel documento di indirizzo per il "Programma di Rigenerazione Urbana - Area ex Sede AMCM - Parco della creatività", volto all'insediamento di funzioni pubbliche (per servizi culturali e sportivi), residenziali, commerciali e terziarie. Tale PRU è stato approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 42 del 04/04/2019 e, per la sua progettazione e realizzazione, è stato stipulato apposito Contratto di Partenariato Pubblico Privato (repertorio notarile n. 284107 del 01/08/2019) fra il Comune di Modena e un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa;
- il lotto del comparto identificato dalla lettera "D" (ex Filovia - esteso circa 3290 mq), per il quale si richiede il certificato di sito non contaminato, è a destinazione d'uso commerciale; pertanto, l'obiettivo è il rispetto delle CSC di Colonna B di cui alla Tabella 1, Allegato 5, Titolo V, Parte Quarta del D. Lgs. 152/06;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 5273 del 14/11/2019 (conseguente al Verbale BS/22/2019 della Conferenza dei Servizi del 29/10/2019, trasmesso agli Enti con prot. 167604 del 30/10/2019) avente per oggetto: "ART. 245 e 242 DEL D. LGS. N° 152/06. BONIFICA DI SITI CONTAMINATI. AREA del comparto EX SEDE AMCM. APPROVAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE.", in cui si approvava con prescrizioni il Piano di Caratterizzazione dell'intero comparto (agli atti della scrivente Agenzia con prot. 120772 del 31/07/2019 e integrato con prot. 162692 del 22/10/2019). In particolare, nel Punto 1.f) della determina si precisava che "per quanto riguarda la caratterizzazione di suolo e sottosuolo, tenuto conto della previsione di scavi importanti necessari per le fondazioni degli edifici e la realizzazione degli interrati, la Conferenza di Servizi ha ritenuto di non aggravare gli oneri della caratterizzazione prevedendo un numero maggiore di sondaggi; pertanto la caratterizzazione dovrà essere completata via via che si procederà nell'attuazione del Piano di Riqualficazione. Più precisamente, essa sarà considerata conclusa, per ciascun lotto, dopo l'esecuzione degli scavi relativi a detto lotto così come identificati nelle tavole allegate ai documenti in oggetto e relativa validazione dei dati da parte di ARPAE in seguito a contraddittorio. Resta inteso che il proponente dovrà comunicare ad ARPAE, con congruo anticipo, il piano scavi e il programma lavori degli scavi relativi alla edificazione di ciascun lotto, al fine di consentire la presenza degli operatori in campo a scavi aperti;";

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 1502 del 29/03/2021 (conseguente ai Verbali delle due sedute della Conferenze dei Servizi riunitasi in data 12/02/2021 e in data 03/03/2021, rispettivamente agli atti con prot. 27355

del 22/02/2021 e prot. 34904 del 5/03/2021) avente per oggetto: “**ART. 245 e 242 DEL D. LGS. N° 152/06. BONIFICA DI SITI CONTAMINATI. AREA del comparto EX SEDE AMCM. APPROVAZIONE ANALISI DI RISCHIO E PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA.**”, in cui si ratificava l’approvazione dell’Analisi di Rischio (elaborazione assunta agli atti con prot. 28283 del 23/02/2021, comprensiva del percorso “lisciviazione in falda”) e si determinava di approvare con prescrizioni il Progetto Operativo di Bonifica per il comparto in oggetto (documentazione assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 176693 del 04/12/2020 e perfezionata con le integrazioni assunte agli atti di questa Agenzia con prot. 28283 del 23/02/2021 e con prot. 33186 del 02/03/2021);

Preso atto che i lavori di bonifica del comparto in oggetto sono in corso ed attuati per stralci data l’estensione dell’area, i differenti livelli di contaminazione e le diverse destinazioni urbanistiche dei lotti oggetto di intervento;

Richiamate le seguenti certificazioni di avvenuta bonifica di alcuni lotti del comparto “ex AMCM” di Modena:

- Determinazione Dirigenziale n. 685 del 14/02/2022, avente per oggetto: “*D. Lgs. 152/06, art. 242, art. 245 e art. 248 - “Bonifica di Siti Contaminati”. Area del comparto “ex sede A.M.C.M.” sito nel Comune di Modena (MO). Lotto “C” e lotto “F”. **Certificazione di avvenuta bonifica dei lotti C ed F (matrice suolo).***”;
- Determinazione Dirigenziale n. 3272 del 28/06/2022, avente per oggetto: “*D. Lgs. 152/06, art. 242, art. 245 e art. 248 - “Bonifica di Siti Contaminati”. Area del comparto “ex sede A.M.C.M.” sito nel Comune di Modena (MO). Lotto “E”. **Certificazione di avvenuta bonifica del lotto E (matrice suolo).***”;

Preso atto che nel Verbale della Prima Seduta della Conferenza dei Servizi del 12/02/2021 per la valutazione del POB (trasmessa agli Enti con prot. 27355 del 22/02/2021) si riportava che: “si conferma l’impossibilità di certificare parte del sito, ovvero i lotti D e G, poiché costituirebbe violazione alla prescrizione 1.f) dell’Atto Dirigenziale di approvazione del Piano di Caratterizzazione, a suo tempo valutato in apposita Conferenza di Servizi; tuttavia, visti gli esiti confortanti dei sondaggi recentemente eseguiti, chiede al proponente di fare una proposta di approfondimento della caratterizzazione che possa costituire valida alternativa, per i soli lotti in questione, della prescrizione suddetta. Tale proposta dovrà essere formulata e trasmessa entro il 22 febbraio 2021, in modo tale da poter essere valutata in sede di Conferenza di Servizi.”;

Vista la comunicazione trasmessa in data 05/07/2022 dal Servizio Progetti urbani complessi e politiche abitative del Comune di Modena, unitamente all’elaborato tecnico “**RELAZIONE SULLA CARATTERIZZAZIONE AMBIENTALE LOTTO D - EX FILOVIA**”, assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 111385 del 06/07/2022, con cui si richiede il rilascio della certificazione di sito non contaminato per il lotto “D - ex Filovia” e si illustrano i risultati della caratterizzazione ambientale dei terreni del lotto in esame, da cui si evince quanto segue:

- gli edifici presenti sul lotto D sono tutelati e non potranno essere demoliti ma solamente recuperati realizzando gli adeguamenti e migliorie strutturali necessarie che comportano solamente piccoli interventi sulle strutture fondali (scavi limitati e localizzati per rinforzare le strutture fondali a plinti esistenti). Una volta realizzati gli adeguamenti sulle strutture fondali, si prevede la copertura dell’attuale pavimentazione in CA con una ulteriore pavimentazione per uniformarne la tipologia e le quote. Pertanto, il proponente ha deciso di operare la caratterizzazione richiesta mediante l’esecuzione di pozzetti esplorativi distribuiti su tutta l’area all’interno degli edifici stessi;
- nel mese di Settembre 2021 sono stati effettuati n. 5 nuovi saggi con escavatore, spinti sino alla profondità massima di 2,4 m da p.c., da cui sono stati prelevati complessivamente 10 campioni di terreno, tutti sotto-

posti ad analisi chimica, mentre quelli superficiali anche al test di cessione; all'interno della zona del teatro sono stati realizzati ulteriori n. 2 saggi, interrotti a circa 1-2 m da p.c. per la presenza di strutture interrato;

- gli esiti delle analisi effettuate sui terreni non hanno evidenziato superamenti delle CSC di Colonna B (solo alcuni superamenti della Colonna A nel suolo superficiale per i parametri Pb, IPA e idrocarburi pesanti); pertanto, considerato la futura destinazione d'uso commerciale dell'area del Lotto D, il proponente ritiene i terreni conformi;
- i campioni di riporto sono stati sottoposti anche al test di cessione, da cui risultano superamenti di limiti di cui alla Tabella 2, Allegato 5, Titolo V, Parte Quarta del D. Lgs. 152/06 per Piombo e Arsenico: il proponente ritiene che tale materiale di riporto, sul quale sono stati riscontrati superamenti nel test di cessione, non sarà mai esposto ad acque dilavanti perché protetto dalla copertura continua dell'edificio e dalle pavimentazioni esistente e di progetto, non potendo così dare origine a percolati potenzialmente contaminanti la falda acquifera. Per tali motivi, ritiene altresì il suddetto materiale di origine antropica sufficientemente confinato, senza che si rendano necessari ulteriori interventi (che potrebbero, tra l'altro, essere in contrasto con la tutela integrale dell'immobile in quanto tutelato);

Ritenuto che non sia stata prodotta una proposta di approfondimento della caratterizzazione che potesse costituire valida alternativa, per i soli lotti in questione, la scrivente Agenzia ha comunicato (*Rif. a prot. 124847 del 28/07/2022*) l'impossibilità a procedere alla certificazione di sito non contaminato per il lotto D del comparto in oggetto, in quanto la stessa potrà essere prodotta solo a seguito di completamento dell'iter procedurale previsto dalla normativa vigente e in ottemperanza a quanto prescritto negli atti sopra richiamati;

Visto e valutato l'elaborato tecnico "*APPROFONDIMENTI A SEGUITO DEL PARERE ARPAE DEL 28/07/22 PROT. 276804*" trasmesso dal Servizio Progetti urbani complessi e politiche abitative del Comune di Modena al fine di adempiere compiutamente alla prescrizione 1.f) di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 5273 del 14/11/2019 di approvazione del Piano di Caratterizzazione, assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 162269 del 04/10/2022, con cui si richiede il rilascio della certificazione di sito non contaminato per il Lotto D (ex Filovia), da cui si evince quanto segue:

- nel mese di Agosto 2022, il proponente ha eseguito nell'area del "Lotto D - ex Filovia" ulteriori indagini ambientali di caratterizzazione del suolo che hanno riguardato le zone interne all'edificio tutelato interessate dagli scavi per la realizzazione di opere accessorie (vani delle scale e dell'ascensore - SE6 ed SE8 - e un punto in corrispondenza delle fondazioni di un plinto esistente - SE7);
- le risultanze delle analisi eseguite sui suddetti campioni hanno evidenziato quanto segue:
 - per quanto concerne la caratterizzazione chimica tal quale dei suoli, conformità alle CSC di Colonna B; pertanto, considerato la futura destinazione d'uso commerciale dell'area del Lotto D, il proponente ritiene i terreni compatibili;
 - il test di cessione eseguito su un campione di materiale antropico ha restituito un leggero superamento dei limiti di cui alla Tabella 2 di Allegato 5 alla Parte IV del D. Lgs 152/06 e dei limiti di Allegato 3 del DM 5/2/1998 per il parametro Nichel;
- a seguito del superamento dei limiti di Tab. 2 di All.5 alla Parte IV del D. Lgs 152/06 e dei limiti di Allegato 3 del DM 5/2/1998, per il parametro Piombo, Arsenico (Settembre 2021) e Nichel (Agosto 2022) sull'eluato ottenuto dal test di cessione sui campioni di riporto, il proponente sviluppa l'analisi di rischio a partire dai criteri di accettabilità del rischio per la determinazione dei livelli di contaminazione accettabili in sorgente (CSR); il percorso valutato è quello inerente la Lisciviazione in falda da Suolo Superficiale. Le

CSR calcolate risultano ampiamente superiori ai valori riscontrati durante tutte le fasi di caratterizzazione che si sono succedute presso l'ex filovia, pertanto il proponente ritiene che la situazione riscontrata non richieda interventi di messa in sicurezza e/o bonifica;

- il proponente specifica che nel caso dell'ex filovia, la presenza contemporanea di una superficie di copertura che elimina le precipitazioni al suolo e di una pavimentazione in CLS spessa 10/30 cm (assimilabile a una barriera impermeabile per le infiltrazioni) costituiscono delle barriere fisiche che annullano il percorso di dilavamento del terreno e, di conseguenza, la lisciviazione in falda dei contaminanti. La locale falda superficiale è ritenuta dal proponente estremamente modesta, limitata sia arealmente che verticalmente (in quanto contenuta prevalentemente in livelli a geometria lenticolare a bassa trasmissività) e alimentata quasi esclusivamente per infiltrazione superficiale. Tale elaborazione di AdR è stata pertanto svolta al fine di verificare, in via cautelativa, i possibili impatti sulla falda dovuti alla presenza di contaminati inorganici nel terreno superficiale di riporto presente al di sotto del sedime del lotto in esame;
- il proponente ritiene inoltre che, ai sensi dell'art. 3, comma 3 del decreto-legge 25 gennaio 2012, n. 2 (così come modificato dalla Legge n. 28/2012 e dalla recente Legge n. 108/2021), le matrici ambientali materiali di riporto che non siano risultate conformi ai limiti del test di cessione possono essere gestite, nell'ambito dei procedimenti di bonifica, al pari dei suoli;

Preso atto che la Legge 29 luglio 2021 n. 108, conversione in legge del DL Semplificazioni 77/2021 (che modifica l'art. 3 del D. Lgs. 2/2012), prevede che *“Le matrici materiali di riporto che non siano risultate conformi ai limiti del test di cessione sono gestite nell'ambito dei procedimenti di bonifica, al pari dei suoli, utilizzando le migliori tecniche disponibili e a costi sostenibili che consentano di utilizzare l'area secondo la destinazione urbanistica senza rischi per la salute e per l'ambiente”*;

Tenuto conto del contributo tecnico del Servizio Territoriale di ARPAE Modena, assunto agli atti della scrivente Agenzia con prot. 191586 del 21/11/2022, in cui si esprime parere favorevole all'approvazione dell'elaborato di Analisi di Rischio Sito Specifica, *“condividendone la definizione del modello concettuale, le modalità procedurali, la scelta dei parametri di default e/o sito-specifici. Si specifica che, considerando la presenza di diverse linee di evidenza a favore dell'esclusione di rischi di contaminazione delle acque sotterranee (presenza di una copertura e di una pavimentazione del fabbricato, assenza di contaminazione verificata almeno in un terreno sottostante al materiale di riporto, presenza di un franco adeguato tra la superficie piezometrica e la quota di base dei materiali di riporto, presenza di un livello a bassa permeabilità tra la base dei materiali di riporto e la falda in grado di ridurre il rischio di trasferimento della potenziale contaminazione dai materiali di riporto alla falda), risulta opportuno considerare solamente l'informazione proveniente dalla valutazione del rischio in modalità diretta (in questo caso accettabilità del rischio), astenendosi dalla definizione delle CSR, e quindi dal calcolo in modalità inversa.”*;

Preso atto che dal suddetto contributo si evince che in data 05/08/2022 tecnici del competente Presidio Territoriale hanno effettuato n. 2 campionamenti di suolo in contraddittorio (SE6 riporto e SE7 FS) presso il lotto in esame: in entrambi i campioni ARPAE i valori dei parametri sono conformi a quanto previsto dal D. Lgs. 152/06 (Tab. 1 Colonna B dell'Allegato 5 al Titolo V della alla Parte Quarta) e dall'Allegato 3 del DM 05/02/1998;

Preso atto che:

- in data 22/11/2022 si è svolta, in modalità telematica, la Conferenza dei Servizi ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/06, al fine di valutare gli esiti della caratterizzazione e l'elaborato di AdR sito specifica relativa-

mente al Lotto D (ex Filovia) del comparto “ex sede AMCM” di Modena, contenuti nella relazione “*APPROFONDIMENTI A SEGUITO DEL PARERE ARPAE DEL 28/07/22 PROT. 276804*” trasmessa dal Comune di Modena e assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 162269 del 04/10/2022;

- dopo aver svolto tutte le opportune valutazioni e considerazioni puntualmente riportante nel relativo Verbale (trasmesso agli Enti con prot. 198860 del 2/12/2022), la Conferenza dei Servizi ritiene la caratterizzazione del lotto esaustiva e conclusa e **approva** con precisazioni (meglio specificate e integrate nella parte dispositiva del presente provvedimento) l’elaborato di AdR sito specifica in esame;

Fatte proprie le valutazioni e considerazioni espresse dalla Conferenza e ritenuto di recepire, esplicitare e dare attuazione alle indicazioni della Conferenza nella parte dispositiva del presente atto dirigenziale in forma di precisazioni e prescrizioni;

Ritenuto, in base a quanto precede, di poter considerare il Lotto D del comparto “ex sede AMCM”, limitatamente alla matrice ambientale suolo, “non contaminato” ai sensi dell’art. 240, comma 1, lettera f) del D. Lgs. 152/06;

Reso noto che:

- il responsabile del procedimento è l’ing. Elena Manni, dipendente con Incarico di Funzione per l’Unità Operativa Rifiuti e Bonifiche Siti Contaminati del SAC di ARPAE Modena;
- il titolare del trattamento dei dati personali fornito dal proponente, come previsto dalla Deliberazione del Direttore Generale n. D.D.G. n. 122 del 16/11/2020, è il Direttore Generale di ARPAE ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell’art. 13 del D. Lgs. 196/2003 sono contenute nell’ “Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria del S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, Via Giardini n. 472/L e visibile sul sito web istituzionale dell’Agenzia www.arpae.it, su cui è possibile anche acquisire le informazioni di cui agli artt. 12, 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (RGDP);

IL DIRIGENTE DETERMINA

1. **di DICHIARARE** conclusa ed esaustiva la Caratterizzazione del Lotto D (ex Filovia) del comparto “ex sede AMCM” di Modena, poiché l’esecuzione delle indagini svolte nel mese di Agosto 2022, descritte nella relazione tecnica “*APPROFONDIMENTI A SEGUITO DEL PARERE ARPAE DEL 28/07/22 PROT. 276804*” trasmessa dal Comune di Modena e assunta agli atti della scrivente Agenzia con prot. 162269 del 04/10/2022, e i cui esiti sono stati convalidati da ARPAE - come risulta dal contributo tecnico del Servizio Territoriale prot. 191586 del 21/11/2022 - costituiscono giusta ottemperanza alla prescrizione 1.f) della Determinazione Dirigenziale n. 5273 del 14/11/2019 di approvazione del Piano di Caratterizzazione;
2. **di RATIFICARE** l’approvazione ai sensi dell’art. 242, comma 5, del D. Lgs. 152/06 dell’elaborato di Analisi di Rischio sito specifica sviluppata per il Lotto D (ex Filovia) del comparto “ex sede AMCM” di Modena, contenuta nella relazione “*APPROFONDIMENTI A SEGUITO DEL PARERE ARPAE DEL 28/07/22 PROT. 276804*” trasmessa dal Comune di Modena e assunta agli atti della scrivente Agenzia con

prot. 162269 del 04/10/2022, da parte della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 22/11/2022, **nel rispetto delle seguenti prescrizioni:**

- 2.1. si ritiene opportuno considerare soltanto l'informazione proveniente dalla valutazione del rischio in modalità diretta (in questo caso accettabilità del rischio), astenendosi dalla definizione delle CSR, e quindi dal calcolo in modalità inversa;
- 2.2. permane il vincolo del mantenimento del modello concettuale del sito;
3. **di DICHIARARE concluso** il procedimento di bonifica per il Lotto D (ex Filovia) del comparto "ex AMCM" sito nel Comune di Modena, limitatamente alla matrice suolo/riporto, ritenendo tale lotto "non contaminato" ai sensi dell'art. 240, comma 1, lettera f) del D. Lgs. 152/06;
4. **di CONFERMARE** quanto già disposto nella Determinazione Dirigenziale n. 1502 del 29/03/2021 di approvazione del Progetto Operativo di Bonifica del comparto ex AMCM. Il proponente è pertanto autorizzato a proseguire, con le modalità già indicate, le attività previste dalla sopra citata Determinazione; i lavori di bonifica dei restanti lotti e le attività di monitoraggio delle acque sotterranee dovranno continuare nel rispetto delle prescrizioni di cui al punto 2. della determinazione e del Piano Operativo di Bonifica approvato;
5. **di STABILIRE** che, in merito alle attività di cantiere, di sondaggio terreni e/o al monitoraggio delle acque sotterranee e ad eventuali attività di indagini integrative di altra natura, il personale Arpae dovrà essere informato delle date di esecuzione delle operazioni, con almeno **sette (7)** giorni lavorativi di anticipo, al fine di consentire la presenza in campo di operatori e l'effettuazione di campionamenti in contraddittorio;

IL DIRIGENTE INOLTRE

- i. considerato che il procedimento di bonifica del lotto in esame si è concluso con l'approvazione di una Analisi di Rischio Sito Specifica, **dispone** che il presente atto di chiusura del procedimento sia trasmesso al Servizio di Pianificazione Urbanistica del Comune di Modena e al Servizio di Pianificazione Territoriale della Provincia di Modena perché recepiscano nei propri strumenti urbanistici e di pianificazione territoriale le condizioni che hanno permesso l'approvazione della suddetta AdR Sito Specifica e l'accettabilità del rischio connesso all'attuale modello concettuale del sito;
- ii. **informa** che potrà essere presa visione degli atti presso l'U.O. Rifiuti e Bonifica Siti Contaminati - ARPAE S.A.C., con sede a Modena, Viale Giardini n. 472/L, tutti i giorni dal lunedì al venerdì (previo appuntamento) dalle ore 9 alle ore 13;
- iii. **informa** che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni in alternativa ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato;
- iv. **determina** di trasmettere copia del presente atto al Settore Ambiente e al Settore Pianificazione Territoriale e Rigenerazione Urbana - Servizio Progetti Complessi e Politiche Abitative del Comune di Modena (MO), alla Provincia di Modena - Servizio Pianificazione Urbanistica, Territoriale e Cartografica, al Servizio Territoriale di ARPAE Modena - Unità Presidio Territoriale di Modena (MO) e al Servizio Igiene Pubblica dell'Azienda USL di Modena.

Bon. 1351

La Dirigente Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE Modena
Dr.ssa Valentina Beltrame

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.